

ASSOCIAZIONE LAICI VERNIANI

Assemblea associativa generale dal 29 settembre al 3 ottobre 2011 per l'elezione del nuovo Presidente e Consiglio generale.

Tutti i partecipanti (all.to 1, elenco nomi partecipanti), convocati con rituale invito nei tempi previsti dallo statuto, sono convenuti il giorno 29 settembre presso la casa di spiritualità "L. VASCHETTI" a Castelnuovo Nigra (TO).

Venerdì 30 settembre

Apertura dei lavori per l'elezione del Presidente e del Consiglio Generale

Data l'importanza dell'incontro, dopo la Santa Messa officiata da Padre Edoardo CERRATO, i componenti dell'assemblea alle ore 8,40 si sono recati in aula, in processione, invocando con un canto lo Spirito Santo e procedendo quindi all'intronizzazione della Parola.

Ha dichiarato aperti i lavori il presidente uscente, dott. Mario TROMBETTA, il quale ha dato un affettuoso saluto ai convenuti. È seguito il saluto della Madre generale Suor Palma PORRO, la quale ha percorso brevemente la vita di MADRE ANTONIA, della sua imminente beatificazione e del suo Carisma come modello di formazione per tutti i laici verniani (all.to 2, sintesi della relazione).

Ha terminato augurando un proficuo lavoro.

Al termine dei saluti si è passati alla nomina del Segretario dell'assemblea e di un moderatore.

L'assemblea all'unanimità ha nominato:

1. come moderatore: l'avv. Vincenzo FORNACE.
2. come Segretario: il dott. Franco MARTIRADONNA.

Dopo questa formalità, alle 10,20, ha preso la parola Padre Edoardo CERRATO trattando il seguente tema: *"Essere associazione nell'ambito della Chiesa"* (all.to 3, sintesi della relazione).

Dopo l'intervallo, alle ore 11,30, il presidente M. TROMBETTA ha esposto all'assemblea :

"La Vita dell'Associazione nel periodo 2008-2011"(all.to 4, relazione integrale).

Il presidente, dott. Mario TROMBETTA, ha dato inizio alla sua relazione citando un passo del Vangelo secondo Luca (V,4) : *"Sulla tua Parola getterò le reti..."*, disse Pietro a Gesù, stanco e sfiduciato dopo una notte di pesca infruttuosa.

Il Consiglio ha fissato questo passo del Vangelo come icona che ci ispirerà durante i lavori della ns. 3° assemblea generale rivolta a tutti i partecipanti perché sia stimolo di speranza, di perseveranza e di fiducia, per vedere in prospettiva il rinvigorirsi dell'associazione dei laici verniani.

Affinché un'associazione viva, la base deve portare ai vertici le problematiche che incontra e cercare insieme di risolverle. Per questo il presidente, unitamente al consiglio, hanno studiato e predisposto un questionario che, oltre a fornire dati statistici dei vari gruppi, mettesse a fuoco i vari capitoli (vedi relaz presid : pag. 1- paragr. 2 Metodo seguito) che sono il percorso della vita associativa svolta negli anni 2008-2011 da tutti i gruppi.

Sempre della relazione generale il presidente ha sottolineato il livello formativo (pag. 5, paragr. 5) dei gruppi che scaturisce dalle linee spirituali che ogni anno vengono indicate dalla Madre con il Consiglio generale nel mese di maggio (ST. art 21) e valide per l'anno sociale.

Inoltre, queste linee guida sono il filo conduttore che lega fra loro i vari gruppi dei laici verniani e con il consiglio generale.

Questo impegno da parte dei gruppi dà loro la serenità ed il convincimento di appartenere ad una grande famiglia.

Scorrendo la relazione, i **dati statistici** danno un quadro attivo della vita dei vari gruppi (pag. 2, paragr. 3).

Il Presidente si è soffermato sul **CARISMA VERNIANO** (pag. 8, paragr. 6) che è la base di tutta la vita dell'associazione dei laici verniani ed a cui sono legati anche i progetti di Carità. Bisogna avere la consapevolezza di partecipare a questi progetti *"a Gratis"*.

Altro tema riportato nella relazione è la **Vita associativa** (pag.13, paragr. 7) che si espleta con la conoscenza e fedeltà allo statuto, la visibilità dell'associazione e altre azioni intraprese finalizzate a ciò.

Il presidente si è soffermato sui giovani (pag.14, paragr. 8), altro argomento di assoluta importanza. Impegnarsi con tutte le iniziative che possono far entrare i giovani nell'associazione in quanto gli stessi sono come sempre il ns. futuro.

Il presidente ha sottolineato le luci ed ombre (pag 16, paragr. 9) che vivono i gruppi.

Ha riportato quanto i gruppi hanno trasmesso e fatto proprio dal consiglio generale.

Alla luce di questa analisi, si rende necessario il dialogare tutti insieme e in maniera critica,oggettiva e costruttiva per stabilire quali saranno le linee operative che devono caratterizzare il prossimo quadriennio.

Il Presidente ha concluso la sua relazione con una affettuosa esortazione a fare grande la n.s. associazione, impegnandoci ad individuare i programmi spirituali e operativi idonei e concreti, in grado di rispondere alle sfide che l'avvenire ci riserva.

Abbiamo un grande testamento spirituale da conservare e trasmettere.

Alle 12,05 termina l'esposizione della relazione.

La stessa è stata accolta dai convenuti con un applauso e tutti hanno ringraziato il Presidente uscente per l'impegno profuso nel saper creare nell'associazione una grande famiglia.

Alle ore 12,20 è intervenuta la tesoriera, Anna BRATTI, la quale ha esposto lo stato patrimoniale dell'associazione, ribadendo il versamento delle quote e l'aggiornamento delle stesse.

L'assemblea ha preso atto di quanto detto ed ha ringraziato la tesoriera BRATTI, riservandosi di valutare la sua proposta.

Dopo la pausa pranzo , alle ore 15,00 hanno preso la parola i presidenti regionali ed i presidenti dei gruppi esteri per esporre le attività svolte nel quadriennio appena chiuso (2008-2011), seguendo un ordine alfabetico della regione :

Le regioni italiane presenti sono 6, e quelle estere 4.

I lavori si sono protratti fino alle ore 22, intervallati dal S. rosario e dai Vespri, dalle ore 19 alle ore 20.

Dopo la cena alle ore 20,30 si è ripreso con le esposizioni delle attività svolte dalle regioni fino alle 22,00, senza soluzione di continuità-

Regione Calabria:

Nella regione Calabria sono presenti 2 gruppi.

Il gruppo di S. Giovanni in Fiore che si è formato nel 2010 ed è composto da 13 laici.

Il gruppo di Isola Capo Rizzato, che si è formato nel 2004 e nel quadriennio 2008-2011, ha visto crescere i suoi laici verniani da 27 a 51 e i simpatizzanti da 27 a 32.

La maggioranza dei componenti il gruppo è abbastanza giovane per cui l'età media è **di 40 anni**.

Il gruppo è coeso ed impegnato in questi anni alla formazione dei laici e simpatizzanti.

Nel periodo invernale si riuniscono ogni 15 giorni e nel periodo estivo una volta al mese.

Hanno frequenti ed ottimi rapporti con la parrocchia tant'è che il parroco è il loro padre spirituale.

Partecipano attivamente alle liturgie ed organizzano con il parroco gli esercizi spirituali.

Nelle loro riunioni, oltre a seguire le linee guide date dal Consiglio, integrano gli incontri con riflessioni sulle Encicliche del Santo Padre , il Vangelo di S. Giovanni e la conoscenza di Madre Antonia.

Essendo un gruppo unito, svolge la sua attività nella parrocchia in modo diversificato: con il coro anima le liturgie eucaristiche, cura la formazione degli animatori e pre-animatori dell'oratorio che seguono 150 ragazzi che si devono accostare al sacramento della Confermazione.

Molti laici fanno parte della CEB (Comunità Ecclesiale di Base), del gruppo "Ora di guardia", e del gruppo " Sorelle dei malati".

Le attività all'interno del gruppo sono molteplici e l'Associazione, per coinvolgere tutti i membri, si è organizzata in sotto-gruppi i quali sono formati da 2 o più laici di cui uno è il coordinatore.

Questi sotto-gruppi sono così composti:

1. Gruppo liturgico: si interessa della preparazione di tutte le liturgie, processioni, feste patronali.
2. Gruppo progetti: organizzazione di eventi sociali, quindi reperire fondi, materie prime e quanto occorre per realizzare questi progetti.

3. Gruppo missioni: cura delle famiglie disagiate e dei malati.
4. Gruppo sportivo: cura l'organizzazione e lo svolgimento delle attività sportive alle quali partecipano i ragazzi dell'oratorio e dei ragazzi esterni .
5. Gruppo stampa: redige articoli riguardanti la vita del gruppo e tiene collegamenti con le testate giornalistiche della regione.

Inoltre, hanno realizzato i progetti programmati dal Consiglio generale.

Hanno organizzato manifestazioni che hanno coinvolto altre associazioni presenti sul territorio con:

- Tombolate;
- Sfilate di natale;
- Sfilate di carnevale "a tema";
- Organizzazioni di mini-olimpiadi.

Si sono organizzati in preparazione della beatificazione di Madre Antonia con incontri nelle scuole, programmi radiofonici, ed altro.

Il gruppo vive il Carisma di Madre Antonia operando a gratis.

Proposte:

la creazione di una ONLUS verniana regionale sotto la supervisione del CN per ottenere finanziamenti regionali e comunali finalizzati a progetti educativi;

si chiede l'accesso al sito nazionale dell'associazione per inserire notizie ed informazioni in tempi reali per far conoscere attraverso l'attività del gruppo il carisma di Madre Antonia;

Nel concludere viene espresso un sentito ringraziamento alle suore della Congregazione che ci spronano ed aiutano a lavorare per il bene della comunità.

Regione LOMBARDIA

Il presidente Giuseppe MAURI presenta i gruppi della sua regione per un totale di 49 laici verniani così suddivisi:

1. Milano 11 laici

- | | | |
|------------------|----|---|
| 2. Lurago | 10 | “ |
| 3. Busto | 10 | “ |
| 4. Lainate | 3 | “ |
| 5. Crevalcore | 15 | “ |
| 6. Simpatizzanti | 15 | |

Hanno incontri annuali, impegno nelle parrocchie, attenzione verso gli anziani, preghiere, opere di carità, adozioni a distanza.

Grande collaborazione tra i gruppi, condivisione nelle opere e nelle preghiere, pellegrinaggio nei luoghi dove è nata MADRE ANTONIA.

Attività di preghiere in attesa della beatificazione di MADRE ANTONIA.

L'età media del gruppo è di circa **68 anni**.

Malgrado le numerose difficoltà per mancanza di un padre spirituale e la presenza non costante delle suore, il gruppo opera nel solco del Carisma di MADRE ANTONIA.

La discontinuità della presenza delle suore non consente iniziative dirette a coinvolgere nelle parrocchie altre persone.

Il gruppo si è specchiato nei passi del Vangelo secondo Matteo e nelle Lettere di S. Paolo.

C'è comunque l'impegno di tutti a partecipare vivendo da cristiani e trasmettendo ad altri il Carisma di MADRE ANTONIA.

L'augurio che il gruppo rivolge, animato dalla speranza cristiana, è per un solido cammino futuro nella Chiesa locale come laici verniani che vivono fedelmente il loro essere cristiani nel segno del CARISMA di MADRE ANTONIA.

Regione PUGLIA:

Il presidente, dott. Franco MARTIRADONNA, presenta i gruppi della sua regione per un totale di 73 laici così suddivisi:

- | | | |
|---------------------------|----|-------------------|
| 1. Bari | 10 | laici |
| 2. Collepasso-Matino (LE) | 25 | “ 4 simpatizzanti |
| 3. Cursi (LE) | 20 | “ |

Tutti i gruppi hanno seguito nel corso dei mesi le linee guida di formazione spirituale suggerite dal CG , con la guida del padre spirituale e delle suore.

Hanno condiviso la formazione negli incontri regionali annuali.

Il gruppo di Bari, per le difficoltà logistiche delle suore, svolge gli incontri presso altre strutture.

L'anno 2010 e 2011 è stato vissuto nella preghiera, nella trepidazione e nella gioia ogni qualvolta da Roma giungevano e-mail che comunicavano lo stato dei lavori della Beatificazione.

Abbiamo approfondito le beatitudini che rispecchiano la vita di MADRE ANTONIA.

La vita di MADRE ANTONIA è stata una continua testimonianza della PAROLA di DIO.

Interessante e gradita è stata la pubblicazione di un libro sulle “Suore d'IVREA a Tricase” presenti fin dal 1868 (dopo 30 anni dalla morte di MADRE ANTONIA), alla presenza di autorità dell'amministrazione comunale di Tricase che ha patrocinato il libro, autorità militari e civili, il Vescovo di Ugento e il presidente M. TROMBETTA.

I laici verniani di Tricase hanno in programma la creazione di un fumetto sulla vita e le opere di MADRE ANTONIA da diffondere nelle scuole tra i giovani, per far conoscere questa grande donna.

Per i progetti di carità i gruppi hanno aderito, con un contributo economico, al progetto **“l'evoluzione della donna in ALBANIA”**.

È stata raccolta la quota associativa e il versamento del 5x1000 alla Onlus VERNA FRATERNITAS.

Non sono mancate le opere di volontariato presso gli ospedali, la catechesi per i bambini della prima Comunione e della Cresima.

I laici dell'associazione, quali ministri straordinari, si sono prodigati a portare la comunione agli ammalati presso le loro abitazioni ed a quanti impossibilitati a deambulare.

Inoltre, ci sono state offerte per le adozioni a distanza.

Quel poco che si è realizzato lo si è fatto con la consapevolezza di aiutare gli altri...” **A GRATIS ”**.

Con questi pochi semi gettati, ci auguriamo che cresca il numero dei laici verniani nei singoli gruppi e che si rafforzi il volontariato attraverso le nuove generazioni, sulle orme di MADRE ANTONIA.

Regione Campania

Il Presidente, Pina MOLLO, dopo un' introduzione sulla vita del cristiano nel solco tracciato dal Vangelo e seguito da MADRE ANTONIA, presenta i suoi gruppi che nella sua regione sono 4.

Dopo Napoli e Bacoli si sono aggiunti i gruppi di Santa Maria Capua Vetere ed Acerra.

Acerra è bacino fertile per nuove generazioni.

Molti del gruppo hanno contatti con le autorità locali per ricevere un' attenzione che possa dare visibilità al gruppo.

A Bacoli, anche se ci sono difficoltà per la chiusura delle scuole SCIC, il gruppo è presente.

I rapporti con il parroco sono forti ed hanno consentito di conseguire un posto nel Consiglio pastorale.

Hanno iniziative proprie come famiglie verniane all'interno della parrocchia ed organizzano iniziative umanitarie.

Napoli ha avuto una battuta di arresto per il venir meno della collaborazione con una scuola delle SCIC.

Le difficoltà per gli incontri sono legate alla dispersione dei membri sul territorio.

A Bacoli si svolgono più incontri così ad Acerra e Santa Maria Capua Vetere.

A Napoli per i problemi suddetti manca l'operatività di gruppo.

Il CARISMA quindi lo si vive più a livello individuale.

L'impegno di questo momento dovrà essere più forte in quanto la BEATIFICAZIONE di MADRE ANTONIA deve essere un punto di partenza e non di arrivo.

Kenya

Il presidente del Kenya presenta l'attività del suo gruppo.

Il gruppo è composto da 73 laici verniani in tre comunità.

Hanno incontri di preghiera il sabato, adorazione ogni mese ed a seguire la S. Messa tutte le domeniche, ed inoltre i nostri laici partecipano attivamente alla cantoria.

Il loro apostolato lo praticano visitando gli ammalati, aiutando i bisognosi, gli anziani e gli orfani.

Per la Beatificazione di MADRE ANTONIA hanno pregato il giorno 25 di ogni mese.

Sono coinvolti fortemente nel coro della Chiesa, nell' insegnamento del catechismo per i giovani, pregando insieme ed essendo modelli di comportamento per il resto della società.

Contano sui contributi mensili coltivando attività promozionali e confidando sugli amici in Kenya e Italia, dispongono di un piccolo fondo per aiuti immediati.

Dicono grazie a questi amici.

Le loro riunioni di preghiera il sabato non hanno una buona affluenza.

Le tre comunità hanno difficoltà di comunicazioni.

Ogni nuova informazione può essere sufficiente per coinvolgere le persone nelle varie attività.

Viene chiesto all'ufficio di presidenza di andare in loro aiuto per avere la possibilità di comunicare tra i vari laici.

In conclusione, ringraziano il presidente Mario TROMBETTA per la sua visita alle loro comunità.

Sabato 1 ottobre 2011

Alle ore 10 si sono aperti i lavori ed il Moderatore ha proceduto alla composizione di gruppi di lavoro che, esaminando la relazione del presidente uscente M. TROMBETTA, dovevano individuare delle criticità possibilmente comuni a tutti i gruppi. Tale riflessione è stata condotta secondo le seguenti tracce:

- | |
|--|
| <ol style="list-style-type: none">1. Ombre che hanno caratterizzato la vita associativa;2. Luci che hanno caratterizzato la vita associativa; |
|--|

3. Quali gli obiettivi da raggiungere nel futuro per migliorare l'associazione;

Si sono formati 3 gruppi, ed il moderatore ha abbinato il gruppo estero con il gruppo italiano in modo da avere un confronto sulle proposte che dovevano toccare realtà diverse .

I gruppi per questo lavoro hanno avuto a disposizione il tempo dalle ore 10 alle h 11.30

Alle ore 11,35 I risultati del lavoro dei vari gruppi è stato portato all'attenzione dell'assemblea, la quale ha preso atto di quanto emerso dall'incontro dei vari gruppi.

Alle ore 13 il Moderatore ha chiuso I lavori.

Con un pellegrinaggio nei luoghi delle nostre radici ed in preparazione della veglia, nel pomeriggio l'assemblea si trasferisce a RIVAROLO e PASQUARO dove è nata e vissuta MADRE ANTONIA.

Domenica 2 ottobre

Alle ore 9.30 si è riunito separatamente il Consiglio Generale uscente con la segreteria per rielaborare i contenuti emersi dai lavori dei gruppi.

Alle ore 11 il moderatore ha letto i punti in comune ai gruppi che il Consiglio ha raccolto dai lavori dei gruppi:

**OMBRE E LUCI DEL PASSATO QUADRIENNIO EMERSI IN
ASSEMBLEA 2011: OBIETTIVI PER I PROSSIMI QUATTRO ANNI**

OMBRE

1. Scarsa partecipazione e motivazione.
2. Formazione non sempre, ed ovunque, efficiente (approfondimenti maggiori sullo Statuto, sulla vita di Madre Antonia e sul suo carisma).
3. Scarsa visibilità associativa e, in molti casi, carente rapporto con altre realtà.
4. Poca autonomia dei Gruppi locali e scarsa visione della funzione del laico verniano e della sua vocazione in occasione della chiusura delle scuole SCIC o delle loro comunità.
5. Età media troppo elevata.

LUCI

1. Beatificazione di Madre Antonia.

2. Costituzione della Verna Fraternitas Onlus e maggiore sensibilità ai progetti di carità.
3. Fedeltà e amore dei verniani a Madre Antonia.
4. Discreta crescita spirituale a livello personale.
5. Accresciuto senso di appartenenza all'intera famiglia cristiana oltre a quella verniana.
6. Miglioramento nella comunicazione intragruppo ed interpersonale anche grazie alla rete internet.
7. Partecipazione intensa delle Regioni verniane estere alla vita associativa.
8. Completa intesa, consolidatasi negli anni, tra i membri del Consiglio Generale dell'Associazione sia tra di loro che con le Suore che compongono il Consiglio Generale della Congregazione.

OBIETTIVI

1. **Missionarietà operativa nel territorio** per aiutare a risolvere problemi sia di natura sociale che personali (individuali).
2. Individuazione e formazione di **leaders** nell'ambito dell'Associazione.
3. Individuare metodi e strategie per **coinvolgere giovani e giovani famiglie**.
4. Sensibilizzare, con determinazione, i verniani che possiedono scarsa costanza e motivazione ad una **maggiore partecipazione**. A tal scopo è indispensabile fare una seria programmazione degli incontri (Regionali e di Gruppo) già ad inizio anno.
5. Adeguamento della **quota associativa**, giudicata assolutamente indispensabile, per gestire momenti formativi a livello generale e incontri assembleari.
6. Affiancamento ai **simpatizzanti**, di qualunque Regione verniana, della figura di un tutor.
7. Ripresa, come già in passato, della **formazione** a Roma, a livello nazionale, confermando, per le Regioni estere, la formazione a "livello Regionale", fermo restando che ogni Gruppo locale può continuare a seguire la proprie dinamiche di preghiera e formative, come accade già ora, con l'assistenza di religiosi o validi laici di provata fede e capacità.

L'assemblea ha ascoltato con molta attenzione il lavoro di sintesi espresso dal gruppo e letto dal moderatore-

L'assemblea propone che gli obiettivi siano posti all'attenzione del nuovo Presidente e del relativo Consiglio.

I lavori del giorno vengono chiusi alle ore 11.55 per la pausa pranzo in quanto finalmente tutti i convenuti si trasferiscono ad IVREA per partecipare alla solenne e storica cerimonia della BEATIFICAZIONE di MADRE ANTONIA MARIA VERNA.

Lunedì 3 ottobre

Tutti i convenuti assistono con molta devozione e ringraziamento a DIO per lo straordinario dono della Beatificazione di MADRE ANTONIA.

La Santa MESSA sarà celebrata, al termine delle votazioni, da S.E. Cardinale, Mons. VELASIO DE PAOLIS.

Invocando lo SPIRITO SANTO tutti i membri aventi diritto di voto si dirigono nella sala per le votazioni.

S.E. Cardinale, Mons. VELASIO DE PAOLIS, porge un breve saluto di introduzione ricordando MADRE ANTONIA ed esortando tutti a vivere la fede, con generosità ed entusiasmo, tenendo in somma considerazione la vita esemplare di MADRE ANTONIA.

Segue un saluto della Madre Generale, Suor Palma PORRO, la quale ringrazia i convenuti, il presidente e l'intero Consiglio uscente, augurando un buon lavoro.

Partecipa a tutti la gioia della Congregazione per la beatificazione di MADRE ANTONIA ed esorta tutti i laici a vivere cristianamente nel Carisma di MADRE ANTONIA. Noi siamo i semi che germogliano in un terreno fertile

Poi è seguito il saluto di S.E. il Cardinale Velasio DE PAOLIS, autorevole canonista e da sempre paternamente vicino ai laici verniani, che per questa votazione riveste il ruolo di vigile custode dei principi statutari associativi.

Anche S.E. Cardinale Velasio DE PAOLIS prende lo spunto dalla vita della nostra Beata per ricordare a tutti di avere il coraggio di professare la propria fede.

Alle 9,15 si aprono i lavori per eleggere il nuovo presidente e Consiglio generale.

Il moderatore chiede se ci sono dei volontari che si rendano disponibili a ricoprire le cariche, ed esprimono la loro disponibilità:

1 Vincenzo FORNACE

- | | | |
|---|--------------|---|
| 2 | PABLO | SUAREZ |
| 3 | Massimiliano | GENCO |
| 4 | Mario | TROMBETTA (eleggibile solo come consigliere) |
| 5 | Gigliola | BIANCHI |
| 6 | Nicola | ONTARIO |

Per le procedure di votazione ci si attiene allo Statuto art 4.8 e 4.9.

Viene verificata la regolare convocazione inviata per iscritto a tutti gli aventi diritto al voto ed il moderatore avv. Vincenzo Fornace, coadiuvato dal segretario dott. Franco MARTIRADONNA, chiede la presenza di 2 scrutatori.

Si propongono per tale compito i volontari :

1. MAURI Giuseppe, presidente regione LOMBARDIA.
2. RIILLO LUIGI, consigliere regione CALABRIA

Il moderatore proclama singolarmente i nomi dei due volontari, e l'assemblea accetta all'unanimità per alzata di mano.

Il moderatore procede alla verifica del quorum degli aventi diritto al voto.

Essi sono i seguenti: 10 presidenti di regione, membri di diritto; 5 consiglieri generali, anch'essi membri di diritto; 9 membri di regione, delegati dalle assemblee regionali.

Totale votanti n.° 24, per cui il quorum è rappresentato da 17memri elettori, come riportato sull'art. 4.8.a. dello statuto del quale si dà lettura.

Alle ore 9,21 si dà inizio alla votazione del presidente generale per l'anno 2011-2014.

Il moderatore, accertato che tutti i presenti hanno votato, prega gli scrutatori di fare la conta delle schede.

Risultano n.° 24 schede votate.

Prega gli scrutatori di procedere allo spoglio il cui esito è il seguente:

- | | | | | |
|----|--------------|---------|------|----|
| 1. | Vincenzo | FORNACE | voti | 19 |
| 2. | Massimiliano | GENCO | " | 1 |
| 3. | Giuseppina | MOLLO | " | 3 |

4. Mario TROMBETTA “ 1 (voto nullo)

Viene data lettura dei risultati della votazione e viene proclamato il nome del più votato: Vincenzo FORNACE.

Viene posta la domanda di rito: “Vincenzo FORNACE accetti la carica di presidente generale dei laici verniani? ”

Risposta: “Sì accetto.” (accolto con un forte battimano di consenso da tutta l’assemblea).

Alle 9,30 l’Associazione ha il nuovo presidente generale.

Il nuovo presidente ringrazia l’assemblea per la stima dimostrata nei suoi confronti, e s’impegna per un proficuo lavoro con la collaborazione di tutti.

Alle 9,40 si procede alla nomina del 1° consigliere e vicepresidente.

Alle ore 9,45, dopo la verifica che tutti abbiano votato, risultano votate n.° 24 schede.

Il moderatore prega gli scrutatori di dar inizio allo spoglio delle schede.

Il moderatore legge i risultati della votazione e proclama il nome del più votato: Mario TROMBETTA.

1. Mario	TROMBETTA	voti	20
2. Emilio	BORRELLA	“	2
3. Pablo	SUAREZ	“	2

Il moderatore pone la domanda di rito :

“Mario TROMBETTA accetti la carica di 1° consigliere e vicepresidente? ”

Risposta: “accetto”. (salutato con grande applauso dall’assemblea).

Il moderatore proclama eletto il dott. Mario TROMBETTA quale 1° consigliere e vicepresidente.

Alle ore 9,55 l’associazione ha il nuovo 1° consigliere e vicepresidente.

Il dott. M TROMBETTA ringrazia tutti per l’attenzione e la stima posta nei suoi confronti.

Alle ore 10 si passa alla votazione del secondo consigliere.

Il moderatore, accertato che tutti i presenti abbiano votato, prega gli scrutatori di contare le schede.

Totale votanti n.° 24.

Egli invita gli scrutatori a dar corso allo spoglio il cui esito è il seguente:

1. Pina	MOLLO	voti	5
2. Gigliola	BIANCHI	“	3
3. Pablo	SUAREZ	“	8
4. Nicola	ONTARIO	“	3
5. Massimiliano	GENCO	“	5

Alle ore 10,05 completato lo spoglio, il moderatore, legge l'esito della votazione e, accertato che non è stato raggiunto il quorum richiesto, dà corso alla 2° votazione per la elezione del 2° consigliere.

Il moderatore, accertato che tutti i presenti hanno votato, prega gli scrutatori di contare le schede.

Risultano 24 schede votate.

Egli invita gli scrutatori a dar corso allo spoglio il cui esito è il seguente:

1. Giuseppina	MOLLO	voti	6
2. Pablo	SUAREZ	“	15
3. Massimiliano	GENCO	“	3

Proclama l'esito delle votazione e nomina il più eletto: PABLO SUAREZ.

Il moderatore passa alla domanda di rito:

“Pablo SUAREZ accetti la carica di 2° consigliere?”

Risposta : “accetto”.

Alle ore 10,20 l'associazione ha il nuovo 2° consigliere.

Pablo SUAREZ ringrazia l'assemblea per la fiducia accordata e s'impegna a lavorare nel CARISMA di MADRE ANTONIA.

Alle ore 10,30 si passa alla nomina del 3° consigliere.

Il moderatore, accertato che tutti i presenti abbiano votato, invita gli scrutatori a contare le schede.

Risultano n.° 24 schede votate.

Egli invita gli scrutatori a dare corso allo spoglio il cui esito è il seguente:

1. Massimiliano	GENCO	voti	13
2. Gigliola	BIANCHI	"	2
3. Giuseppina	MOLLO	"	9

Il moderatore passa alla lettura dei voti per candidato e proclama il nome del più eletto: Massimiliano GENCO.

Il moderatore passa alla domanda di rito:

"Massimiliano GENCO, accetti la nomina di terzo consigliere?"

Risposta: "Accetto".

Il moderatore dichiara eletto il dott. Massimiliano GENCO quale 3° consigliere.

Alle 10,40 l'associazione ha il nuovo 3° consigliere.

Massimiliano GENCO ringrazia l'assemblea per la stima espressa e dichiara il suo impegno a lavorare per la crescita dell'associazione.

Alle ore 10,50 si passa alla votazione del 4° ed ultimo consigliere.

Il moderatore, accertato che tutti i presenti hanno votato, prega gli scrutatori di contare le schede.

Risultano 24 schede votate.

Egli invita gli scrutatori a dar corso allo spoglio il cui esito è il seguente:

1. Gigliola	BIANCHI	voti	5
2. Giuseppina	MOLLO	"	16
3. Anna	BRATTI	"	2
4. Najat	TAYET	"	1

Il moderatore passa alla lettura dei voti per candidato e proclama il più votato : Giuseppina MOLLO

Pone la domanda di rito:

"Giuseppina MOLLO accetti la nomina quale 4° consigliere".

Risposta : "accetto".

Il moderatore dichiara eletta Giuseppina MOLLO.

Alle ore 11,05 l'associazione ha il 4° consigliere-

Giuseppina MOLLO ringrazia commossa l'assemblea per la stima e la fiducia nei suoi confronti per averla confermata per il secondo mandato.

Al termine delle operazioni di voto, il presidente uscente dott. Mario TROMBETTA, nel ringraziare tutti per la sentita partecipazione, fa il punto sul suo impegno per la crescita dell'associazione e commosso ricorda quando disse al suo insediamento: " il mio sogno è di vedere sugli altari MADRE ANTONIA e non avrò pace fin quanto ciò non accadrà".

Grazie MADRE ANTONIA.

Ha preso la parola il nuovo presidente, avv. Vincenzo FORNACE, che ha dichiarato di voler seguire l'opera del suo predecessore il quale condividerà con lui il prossimo mandato ed ha chiesto una partecipazione della base per un lavoro proficuo che sia anche espressione di tutta l'associazione.

Inoltre, si terranno in buona evidenza gli obiettivi scaturiti dai lavori dei gruppi svolti in precedenza.

Alle ore 11,30 il moderatore dichiara chiusa l'assemblea tra gli applausi della stessa.

Seguono la celebrazione della Santa Messa officiata da S.E. Cardinale, Mons. VELASIO DE PAOLIS, ed i saluti finali della Rev.ma Superiore Generale, Madre Palma Porro.

